

M. sig. mio *plendiss.*

Non ho potuto, ne manco posso intieramente informare V. S. delle  
difficoltà accadutemi, perche dopo molte instanze et protestationi  
fatte contro il Commissario Kachofort, m'è stato impossibile di con-  
stringerlo di darmi la copia dell'informationi et della causa per la  
quale mi fa tenere in arresto. Onco V. S. può giudicare quanto  
poco fondamento possa haver detto Commissario, poiche cerca d'in-  
formare i Padroni a modo suo, senza darmi campo di difendermi.  
Sento nondimeno che tutta la causa delle sue pretensioni è fondata  
sopra l'opinione ch'egli ha, ch'io habbia favorito la questione acca-  
duta, il che posso chiaramente provare essere falso dalla depositione  
del prigioniero, il quale come mi vien riferito, dice non haver  
cognosciuto il Commissario, ma che fu provocato da un imbrocio  
che li dette un hurtone, onde il soldato disse che imbrocio è questo,  
et ch'esso con parole ingiuriose lo sforzò ad attaccarci con le pugne.  
Onco molti officiali arrivarono a separarli, et io insieme accorsi  
al rumore con delli altri, come obligato a impedire li disordini.  
Sento ancora che lui s'imagina ch'io habbia subornato questo  
soldato, perche nella mostra ultima mi fece arrestare dua cavalle  
ma questo ha ancora manco apparenza del primo, poiche li diedi  
subito tutte le satisfattioni che desiderava, et li donai. 400 fiorini  
come restassimo d'accordo tra di noi. di più questo fatto è  
accaduto lungo tempo dopo, onde non veggo con che fondamento  
possa entrare in questo sospetto. Et però mi pare molto strano  
di vedermi così ingiustamente arrestato, senza poter giustificarmi  
ne manco adempire le mie funzioni. La prego dunque di  
favorire le mie giuste ragioni appresso S. A. accioche io  
non resti oppresso dai malevoli. Per hora mando solamete  
a V. S.



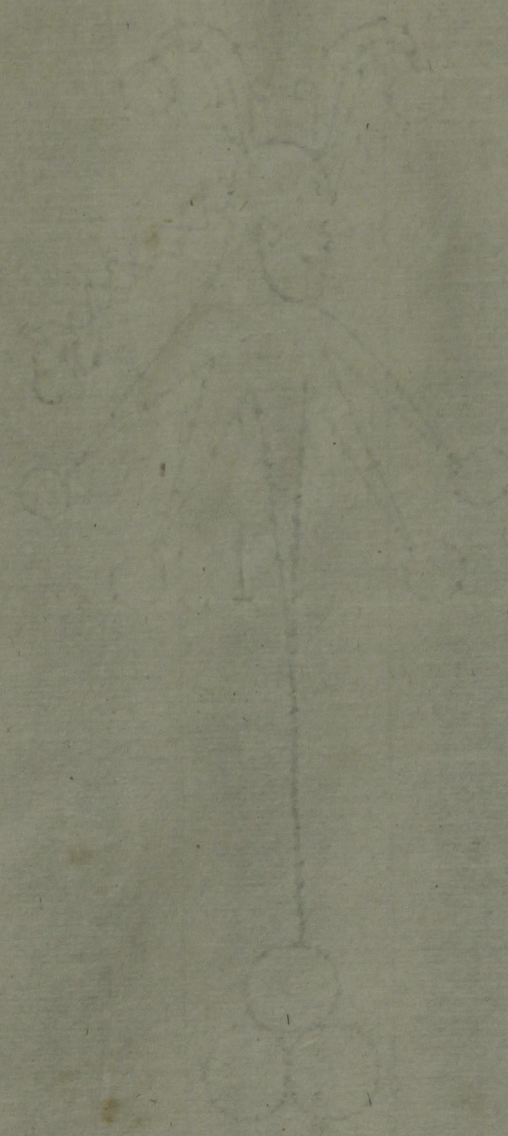
La copia delle mie istanze et protestationi & non haue-  
hauuta la copia dell'accusatione. mando insieme la copia  
di dua testimonij & i quali apparisce, che non ho favorito  
il fatto. Et quando hauevo copia qual prego V. S. mi  
faccia dare, non mancherò punto & punto di scorgarmi.  
In tanti & pareste a V. S. di gratificarvi della sua  
intelligenza appresso S. M. per potermi portar all'  
armata, gliene restori obligato. Et confidando nell'affetto  
che lei ha sempre dimostrato alla mia casa restori

Di V. S. Illustriss<sup>ma</sup>

Affettuosiss<sup>mo</sup> servitore  
Leopoldo Pompei

di Maastricht adì 22 maggio 1697.





Handwritten numbers and marks on the right edge of the page, including '4' and '9'.



